

□ **Interrogazione n. 1255**

presentata in data 7 giugno 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Grave crisi dell’Indesit Company”

a risposta orale urgente

Premesso:

che in data 4 giugno 2013 la proprietà ha presentato ai sindacati il piano di salvaguardia e razionalizzazione, comunica esuberi per 1425 dipendenti su un totale di 4000 addetti in tutta Italia e prevede la chiusura di due stabilimenti in Italia e precisamente a Melano di Fabriano e a Teverola (Caserta);

che in tutti gli altri stabilimenti del gruppo è prevista una razionalizzazione della produzione spostando all’estero le produzioni delle linee più economiche, lasciando in Italia le produzioni di alta gamma;

che degli esuberi previsti circa la metà proviene dagli stabilimenti presenti nella nostra regione e solamente una parte potrà contare sugli ammortizzatori sociali;

Considerato:

che la difficoltà della Indesit Company aggraverebbe ancora di più la pesante situazione economica nella zona di Fabriano, con la crisi non ancora risolta della ex Antonio Merloni e dell’indotto che gravitava attorno ad essa;

che il modello Fabriano creato dai Fondatori della Merloni prevedeva un’integrazione tra industria ed agricoltura e metteva al centro del progetto l’orgoglio per la fabbrica ed il benessere degli operai;

che a seguito della crisi del comparto degli elettrodomestici molte famiglie sono senza entrate certe e la situazione si aggraverebbe ulteriormente con la crisi di Indesit Company;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali iniziative intende promuovere, in concerto con altri Enti, per risolvere positivamente la difficile situazione del Fabrianese con particolare riferimento alla Indesit Company e garantire i livelli occupazionali e aspettative di vita dell’intero comparto degli elettrodomestici così duramente colpiti nella nostra regione.